

Latisana



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Agenzia regionale del lavoro



Le assunzioni dei lavoratori
PER FIGURA PROFESSIONALE
e CENTRO PER L'impiego

anno  2012

*Il presente rapporto è stato redatto a cura di **Grazia Sartor**, esperta dell'Agenzia regionale del lavoro della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.*

Coordinamento e revisione: Marco Cantalupi

Layout grafico: Fiorella Bieker



CENTRO PUBBLICO PER L'impiego di Latisana

Il Centro per l'impiego di Latisana è la principale struttura pubblica che eroga servizi per l'impiego nel territorio provinciale ed è gestito dalla Provincia di Udine. Tra le sue finalità vi è quella di favorire e mediare l'incontro fra domanda e offerta di lavoro sul territorio di cui è competente grazie all'utilizzo della Borsa nazionale del lavoro. Svolge quindi attività di orientamento, individuale e di gruppo per i lavoratori e di assistenza alle imprese.

In questa scheda si analizzano i principali aspetti che hanno caratterizzato le assunzioni poste in essere dalle aziende localizzate nel territorio di riferimento nel corso del 2011. L'analisi prende in considerazione le assunzioni riferite alle singole persone, offrendo in tal modo una descrizione sociale dell'andamento del mercato del lavoro.

II CONTESTO ECONOMICO

Il Cpi di Latisana è costituito da 9 comuni in cui risiedono 39.125 abitanti e hanno sede 4.522 imprese attive. Gli addetti impiegati risultano, secondo il Registro delle Imprese della Camera di Commercio, 15.657 e la densità d'impresa rispetto al numero degli abitanti è pari a 11,6 imprese per cento abitanti. Le imprese sono mediamente di piccola dimensione (3,5 addetti) e la loro distribuzione settoriale definisce un'economia del territorio basata prevalentemente sul commercio e i servizi.

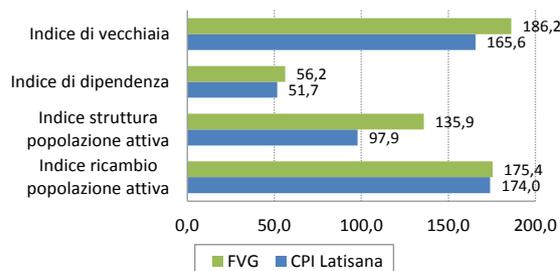
CPI di Latisana. Imprese attive, addetti, abitanti e imprese per 100 ab. per comune. Anno 2011

COMUNE sede d'impresa	Imprese attive		Addetti		N. abitanti	N. imprese *100 ab.
	N.	%	N.	%		
LATISANA	1.412	31,2	3.623	23,1	13.953	10,1
LIGNANO SABBIA DORO	1.349	29,8	6.185	39,5	6.813	19,8
MUZZANA DEL T.	230	5,1	405	2,6	2.673	8,6
PALAZZOLO DELLO ST.	248	5,5	467	3,0	3.042	8,2
POCENIA	264	5,8	1.616	10,3	2.619	10,1
PRECENICCO	148	3,3	355	2,3	1.498	9,9
RIVIGNANO	461	10,2	1.804	11,5	4.453	10,4
RONCHIS	188	4,2	458	2,9	2.077	9,1
TEOR	222	4,9	744	4,8	1.997	11,1
TOTALE	4.522	100,0	15.657	100,0	39.125	11,6

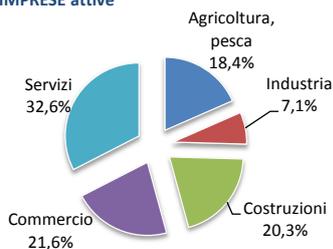
Fonte: elab. su dati Infocamere e Demo Istat

Dal punto di vista demografico il Cpi di Latisana è caratterizzato da una struttura della popolazione totale in linea rispetto alla media regionale, e da una struttura della popolazione attiva, invece, più giovane.

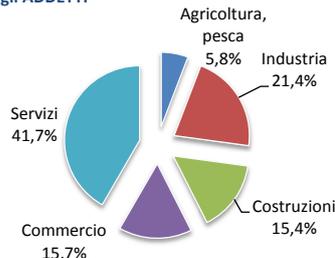
INDICATORI DEMOGRAFICI 2011



a) Distribuzione per settore delle IMPRESE attive



b) Distribuzione per settore degli ADDETTI



DINAMICA DELLE ASSUNZIONI

Nel 2011, secondo i dati degli archivi Ergon@t, i lavoratori assunti sono stati 8.262. Su base annua, il loro numero è aumentato del 3,2%.

Il Comune che ha registrato la crescita più elevata di assunti in valore assoluto è stato Lignano Sabbiadoro (+181 unità).

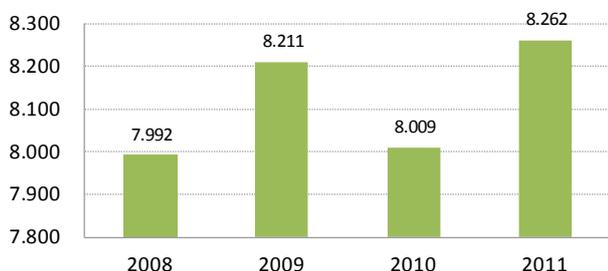
Questo comune, che rappresenta una delle mete turistiche più importanti del litorale friulano, catalizza il 73,3% dei movimenti in entrata, ed è seguito da Latisana (12,8%).

CPI di Latisana. Assunzioni (teste) per comune. Anno 2011

COMUNE sede dell'azienda	Assunzioni		
	N.	var.% 11/10	quota % 2011
LATISANA	1.058	-1,2	12,8
LIGNANO SABBIAADORO	6.052	3,1	73,3
MUZZANA DEL TURGNANO	60	-9,1	0,7
PALAZZOLO DELLO STELLA	186	7,5	2,3
POCENIA	181	-4,7	2,2
PRECENICCO	142	17,4	1,7
RIVIGNANO	394	27,9	4,8
RONCHIS	81	9,5	1,0
TEOR	108	-20,0	1,3
TOTALE	8.262	3,2	100,0

Fonte: elab. su dati Ergon@t

ASSUNZIONI (teste) 2008-2011

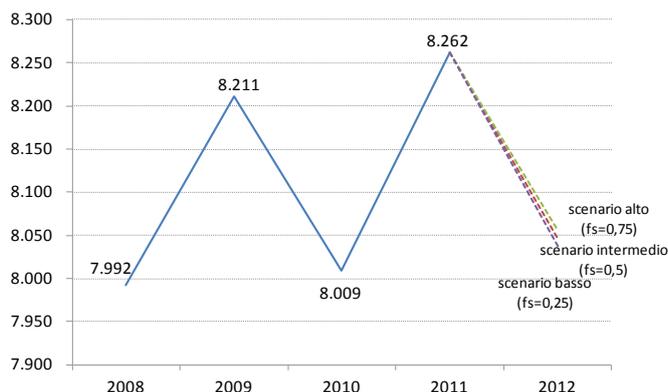


Nell'arco temporale 2008-2011 si osserva un andamento delle assunzioni non costante nel tempo. Nel confronto con il 2008, il 2011 ha comunque registrato una crescita significativa (+270 assunti).

PREVISIONI delle ASSUNZIONI 2012

Le previsioni di assunzione sono state calcolate secondo la metodologia dello smorzamento esponenziale. Sono stati ipotizzati tre scenari calcolati secondo i seguenti fattori (o coefficienti) di smussamento (fattori di smussamento = fs): 0,25, 0,5 e 0,75¹.

Le previsioni di assunzione calcolate per il 2012 si collocano nella forbice rappresentata nel grafico a destra e che rappresenta tre scenari: nello scenario basso, il valore degli assunti previsti per il 2012 è pari a 8.046, nello scenario alto il valore degli assunti previsti risulta pari a 8.037, nello scenario intermedio gli assunti si attestano a 8.055.



¹ Per ulteriori dettagli si veda la nota metodologica a pag.11 della presente scheda

Flussi per SETTORE E TIPOLOGIA CONTRATTUALE

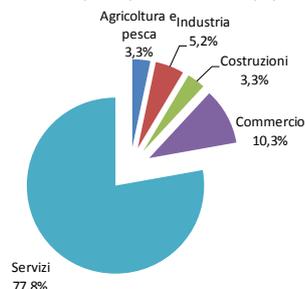
A livello settoriale nel 2011 i servizi non commerciali hanno assorbito il 77,8% dei flussi di persone in entrata nel mercato del lavoro. Il commercio ha occupato una quota di persone pari al 10,3%. Marginali i pesi di tutti gli altri settori: 3,3% il primario e le costruzioni, 5,2% l'industria. Il numero di assunti è cresciuto nell'industria, nel commercio e nei servizi non commerciali. La maggior crescita in termini percentuali è stata registrata dall'industria: +8%, in valore assoluto nei servizi non commerciali: +305 unità.

CPI di Latisana. Assunzioni (teste) per settore. Anno 2011

Settore	N.	var.% 11/10
Agricoltura e pesca	270	-14,8
Industria	433	8,0
Costruzioni	274	-12,7
Commercio	851	1,3
Servizi	6.422	5,0
n.d.	12	-40,0
Totale	8.262	3,2

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

ASSUNZIONI (teste) PER SETTORE (%)



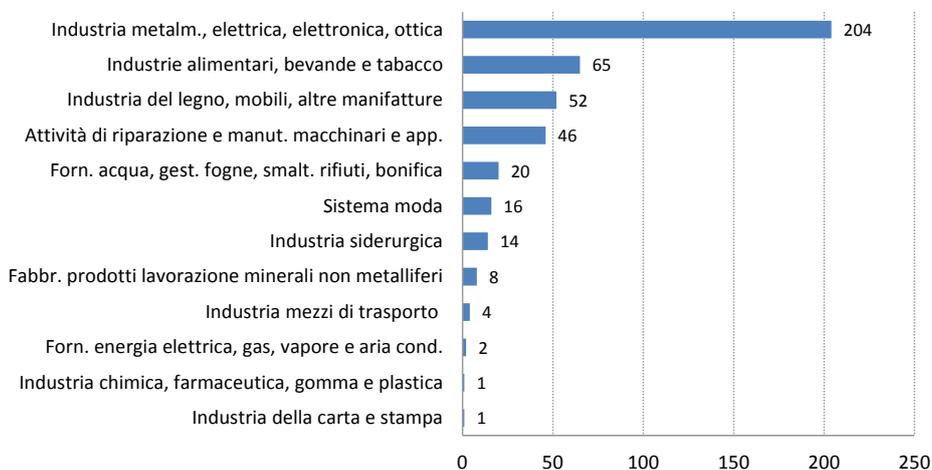
CPI di Latisana. Assunzioni (teste) dei primi 5 sottosectori dell'industria. Anno 2011

Sottosettore dell'industria	N.	var.% 2011/10	quota % 2011
1 Industria metalmeccanica, elettrica, elettronica, ottica	204	14,6	47,1
2 Industrie alimentari, bevande e tabacco	65	6,6	15,0
3 Industria del legno, mobili, altre manifatture	52	85,7	12,0
4 Attività di riparazione e manut. macchinari e app.	46	-4,2	10,6
5 Forn. acqua, gest. fogne, smalt. rifiuti, bonifica	20	-47,4	4,6

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

I sottosectori dell'industria che hanno maggiormente assunto sono stati: l'industria metalmeccanica, elettrica, elettronica ed ottica (204 assunti), l'industria alimentare (65 assunti), e l'industria del legno e mobilio (52 assunti).

ASSUNZIONI (teste) 2011 per sottosettore dell'INDUSTRIA



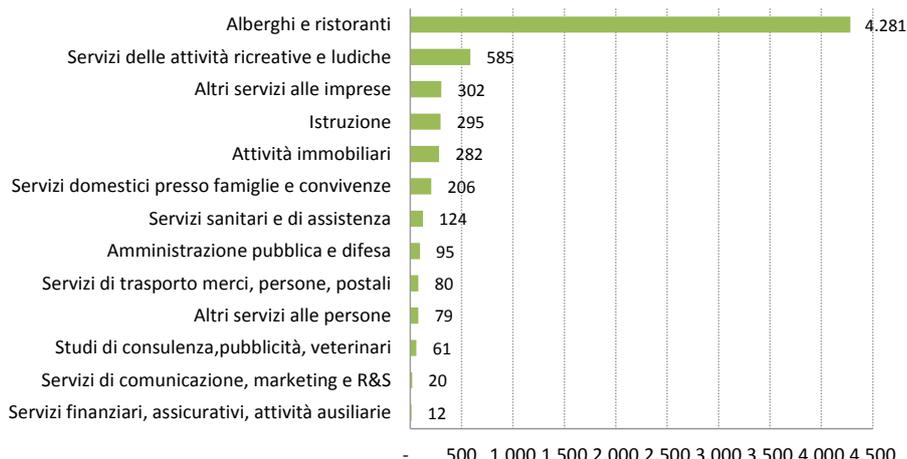
CPI di Latisana. Assunzioni (teste) dei primi 5 sottosectori dei servizi. Anno 2011

Sottosettore dei servizi	N.	var.% 2011/10	quota % 2011
1 Alberghi e ristoranti	4.281	5,6	66,7
2 Servizi delle attività ricreative e ludiche	585	17,0	9,1
3 Altri servizi alle imprese	302	-14,9	4,7
4 Istruzione	295	10,1	4,6
5 Attività immobiliari	282	-14,5	4,4

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

I sottosectori del terziario che hanno dato più lavoro sono stati: gli alberghi e ristoranti (4.281 assunti), i servizi delle attività ricreative e ludiche (585 assunti) e gli altri servizi alle imprese (302 assunti).

ASSUNZIONI (teste) 2011 per sottosettore dei SERVIZI



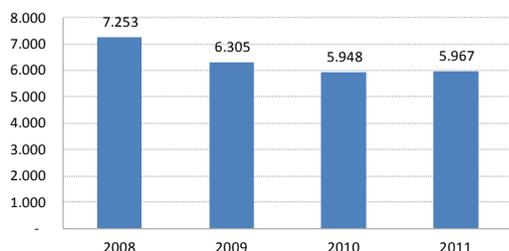
CPI di Latisana. Assunzioni (teste) per tipologia contrattuale. Anno 2011

Tipologia di contratto	N.	var.% 2011/10	quota % 2011
apprendistato e f.l.	297	-2,9	3,6
tempo determinato	5.167	3,4	62,5
tempo indeterminato	503	-21,8	6,1
parasubordinato	281	4,5	3,4
intermittente	1.706	12,2	20,6
tirocinio	51	-19,0	0,6
lav. domestico	206	10,2	2,5
Lsu	51	131,8	0,6
TOTALE	8.262	3,2	100,0

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

Sul piano contrattuale i contratti a tempo determinato hanno rappresentato il 62,5% degli assunti aumentando su base annua del 3,4%. Gli avviati con contratto a tempo indeterminato hanno pesato per il 6,1%, diminuendo del -21,8%. I contratti intermittenti sono stati la seconda tipologia contrattuale adottata sugli assunti (20,6%), in aumento del 12,2% rispetto al 2010.

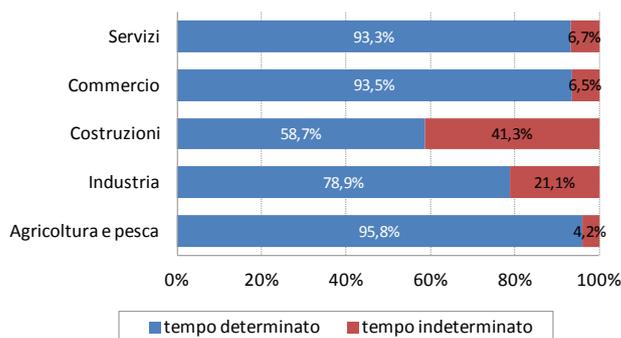
ASSUNZIONI (teste) CONTR. DIPENDENTE 2008-2011



Focalizzando l'attenzione sul lavoro dipendente – apprendistato, tempo determinato ed indeterminato e contratti di somministrazione - nell'arco del quadriennio 2008-2011 si osserva un calo significativo dello stock degli assunti nel 2009. Nel 2010 è seguita una ulteriore, ma più debole, diminuzione. Nel 2011 le assunzioni con contratto dipendente si sono mantenute sostanzialmente costanti rispetto all'anno precedente. Dal 2008 al 2011 il numero di assunti con contratto dipendente è diminuito di 1.286 unità.

A livello settoriale, guardando la distribuzione dei soli contratti dipendenti a tempo determinato e indeterminato, si evince un impiego praticamente totale del tempo determinato nel primario e nel terziario (servizi non commerciali e commercio) e una prevalenza comunque negli altri settori.

ASSUNZIONI DIPENDENTI (teste) 2011 PER SETTORE (%)



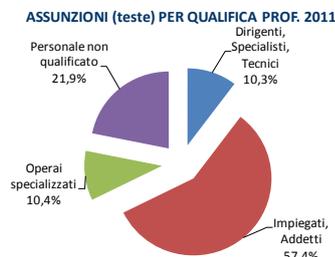
Le QUALIFICHE PROFESSIONALI

La distribuzione degli assunti nel 2011 per categorie professionali evidenzia l'impiego di una quota maggioritaria di impiegati in attività d'ufficio e addetti agli esercizi commerciali (più brevemente detti impiegati, addetti, 57,4% degli assunti). Rispetto al 2010 tutte le categorie professionali hanno registrato un aumento delle assunzioni, ad eccezione degli operai specializzati (-4,7%).

CPI di Latisana. Assunzioni (teste) per qualifica professionale. Anno 2011

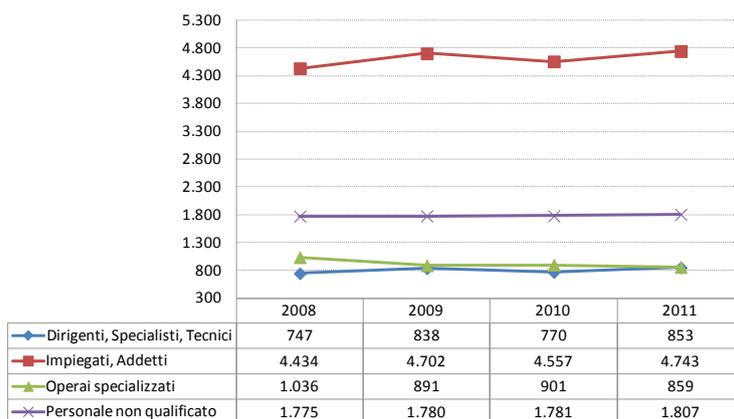
Posizione professionale	N.	var.% 2011/10
Dirigenti, Specialisti, Tecnici	853	10,8
Impiegati, Addetti	4.743	4,1
Operai specializzati	859	-4,7
Personale non qualificato	1.807	1,5
Totale	8.262	3,2

Fonte: elab. su dati Ergo n@t



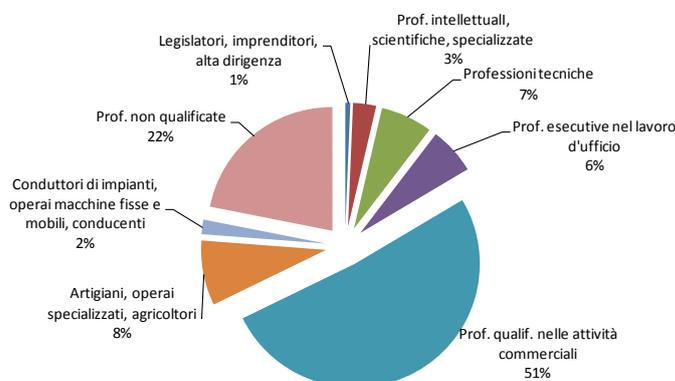
Nell'arco temporale 2008-2011, la categoria degli impiegati, addetti è stata quella più richiesta nel contesto del Cpi di Latisana. Gli assunti in questa categoria hanno evidenziato un trend complessivamente crescente. La categoria del personale non qualificato è invece la seconda categoria di professionalità più richieste di tutto il periodo considerato. La domanda è rimasta sostanzialmente costante. La richiesta di operai specializzati, invece, è andata leggermente calando, mentre quella di dirigenti, specialisti e tecnici è aumentata.

ASSUNZIONI (teste) PER QUAL. PROF. ANNI 2008-2011



Osservando con maggior dettaglio gli assunti per qualifica professionale, nel 2011 emerge una decisa richiesta di professionalità qualificate nelle attività commerciali (51%).

ASSUNZIONI (teste) PER FIGURA PROFESSIONALE (%)



Passando all'esame di dettaglio delle figure professionali, nel 2011 si evidenzia una maggiore richiesta di professioni qualificate nelle attività ricettive e della ristorazione (2.978 assunti), di professionalità non qualificate nelle attività domestiche, ricreative e culturali (911 assunti) e di professioni qualificate nelle attività commerciali (752 assunti).

CPI di Latisana. Assunzioni (teste) per figura professionale. Anno 2011

rank	Figure professionali	Assunzioni	var. %	quota %
1	Professioni qualificate nelle attività ricettive e della ristorazione	2.978	3,4	36,0
2	Professioni non qualificate nelle attività domestiche, ricreative e culturali	911	5,0	11,0
3	Professioni qualificate nelle attività commerciali	752	4,9	9,1
4	Prof. qual. servizi sociali	462	-0,9	5,6
5	Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva, dell'edilizia e della manutenzione degli edifici	431	-9,5	5,2
6	Professioni non qualificate nella manifattura, nell'estrazione di minerali e nelle costruzioni	415	-5,9	5,0
7	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	305	-11,1	3,7
8	Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone	216	-8,5	2,6
9	Impiegati addetti ai movimenti di denaro e all'assistenza clienti	190	26,7	2,3
10	Professioni tecniche nell'organizzazione, amministrazione e nelle attività finanziarie e commerciali	184	0,5	2,2
11	Prof. non qual. primario	178	-20,9	2,2
12	Professioni non qualificate nel commercio e nei servizi	176	81,4	2,1
13	Specialisti della formazione e della ricerca	163	40,5	2,0
14	Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati e installatori e manutentori di attrezzature elettriche ed elettroniche	139	7,8	1,7
15	Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	116	0,0	1,4
16	Professioni tecniche in campo scientifico, ingegneristico e della produzione	103	17,0	1,2
17	Prof. non qual. costruzione	79	-20,2	1,0
18	Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	72	0,0	0,9
19	Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio	55	-11,3	0,7
20	Specialisti in scienze umane, sociali, artistiche e gestionali	55	17,0	0,7
21	Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	50	22,0	0,6
22	Professioni non qualificate nell'agricoltura, nella manutenzione del verde, nell'allevamento, nella silvicoltura e nella pesca	48	-5,9	0,6
23	Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	38	52,0	0,5
24	Professioni qualificate nei servizi culturali, di sicurezza, di pulizia e alla persona	38	3700,0	0,5
25	Imprenditori e responsabili di piccole aziende	29	3,6	0,4
26	Imprenditori, amministratori e direttori di grandi aziende	16	77,8	0,2
27	Specialisti della salute	13	8,3	0,2
28	Specialisti nelle scienze della vita	10	25	0,1
29	Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	9	-	0,1
30	Membri dei corpi legislativi e di governo, dirigenti ed equiparati dell'amministrazione pubblica, nella magistratura	8	700,0	0,1
31	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	6	-	0,1
32	Ingegneri, architetti e professioni assimilate	5	400,0	0,1
33	Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	3	-25,0	0,0
34	Impiegati addetti alla raccolta, controllo, conservazione e recapito della documentazione	3	200,0	0,0
35	Conduttori di impianti industriali	2	-85,7	0,0
36	Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	2	-33,3	0,0
37	Operai spec. spettacolo	1	-	0,0
38	Specialisti in scienze matematiche, informatiche, chimiche, fisiche e naturali	1	-	0,0
TOTALE		8.262	3,2	100,0

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

A livello macrosettoriale i servizi non commerciali hanno fatto ricorso in misura maggiore ad impiegati, addetti (61,2%) e in buona parte anche a personale non qualificato (22%); il commercio, invece, ha reclutato soprattutto personale con qualifica di impiegato o addetto (85,2%), l'industria e le costruzioni hanno assunto specialmente operai specializzati (rispettivamente 53,1 e 62%), mentre l'agricoltura ha impiegato principalmente personale non qualificato (76,7%).

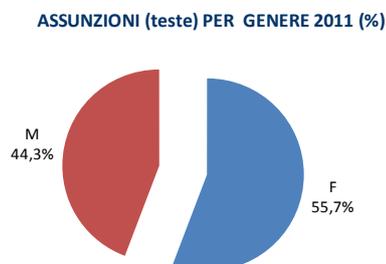
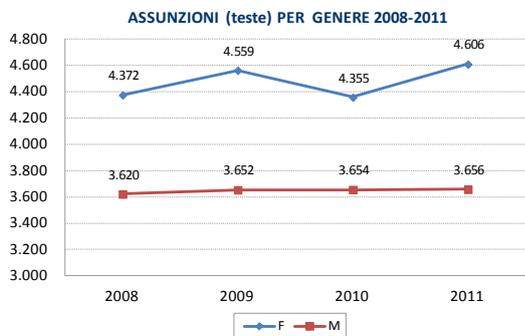
CPI di Latisana. Assunzioni (teste) per qualifica professionale e settore d'attività dell'impresa. Anno 2011

Qualifica professionale	Agricoltura e pesca	Industria	Costruzioni	Commercio	Servizi	n.d.	Totale
<i>Assunzioni</i>							
Dirigenti, Specialisti, Tecnici	1	77	27	32	715	1	853
Impiegati, Addetti	7	64	17	725	3.928	2	4.743
Operai specializzati	55	230	170	36	368	-	859
Personale non qualificato	207	62	60	58	1.411	9	1.807
Totale	270	433	274	851	6.422	12	8.262
<i>Comp. %</i>							
Dirigenti, Specialisti, Tecnici	0,4	17,8	9,9	3,8	11,1	8,3	10,3
Impiegati, Addetti	2,6	14,8	6,2	85,2	61,2	16,7	57,4
Operai specializzati	20,4	53,1	62,0	4,2	5,7	-	10,4
Personale non qualificato	76,7	14,3	21,9	6,8	22,0	75,0	21,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

I PROFILI dei LAVORATORI: GENERE ed ETA'

Nelle assunzioni 2011 del Cpi di Latisana le donne hanno prevalso sugli uomini. Nell'arco temporale 2008-2011 le assunzioni di uomini sono cresciute leggermente, il trend delle assunzioni femminili non ha seguito invece un andamento costante. Tuttavia rispetto al 2008 le donne assunte sono aumentate di oltre 200 unità.



Nel 2011 tanto le figure femminili che quelle maschili hanno trovato impiego principalmente nei servizi non commerciali (rispettivamente 82,3 e 72,3%).

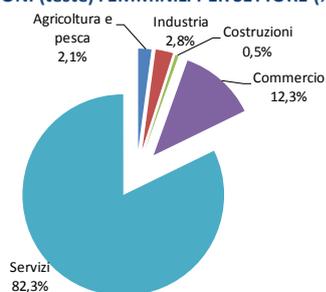
Rispetto al 2010 il numero di donne e uomini assunti è aumentato in tutti i settori ad eccezione del primario e delle costruzioni.

CPI di Latisana. Assunzioni (teste) per genere e settore economico. Anno 2011

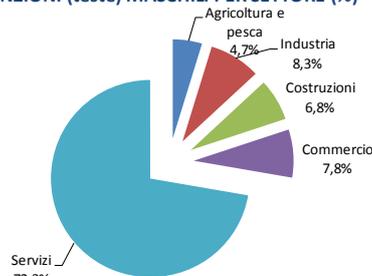
Settore	F		M	
	N.	var.% 2011/10	N.	var.% 2011/10
Agricoltura e pesca	97	-23,6	173	-8,9
Industria	129	8,4	304	7,8
Costruzioni	24	-17,2	250	-12,3
Commercio	565	2,2	286	-0,3
Servizi	3.781	7,4	2.641	1,7
n.d.	10	25,0	2	-83,3
Totale	4.606	5,8	3.656	0,1

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

ASSUNZIONI (teste) FEMMINILI PER SETTORE (%)

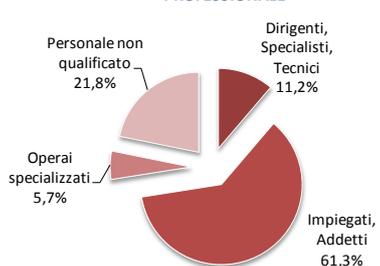


ASSUNZIONI (teste) MASCHILI PER SETTORE (%)



Sul versante delle qualifiche professionali tanto le donne che gli uomini sono stati assunti con maggior frequenza con qualifica di impiegato, addetto (rispettivamente 61,3 e 52,5%) e come personale non qualificato (rispettivamente 21,8 e 22%).

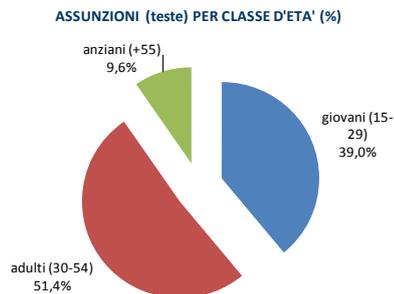
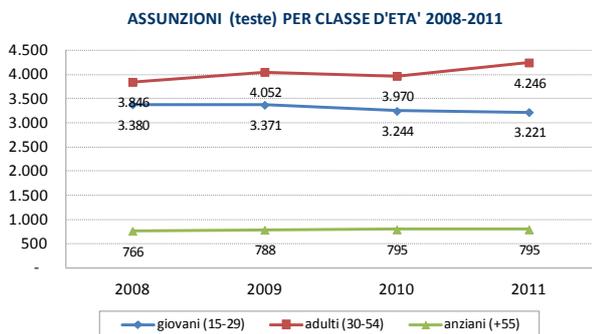
ASSUNZIONI (teste) FEMMINILI per QUALIFICA PROFESSIONALE



ASSUNZIONI (teste) MASCHILI per QUALIFICA PROFESSIONALE



Dal 2008 al 2011 l'andamento delle assunzioni è stato sostanzialmente stabile per gli anziani (oltre 55 anni). I giovani (15-29 anni) assunti sono invece diminuiti, mentre il trend degli adulti (30-54 anni) è stato complessivamente crescente. In particolare, nel 2011 i giovani hanno costituito il 39% degli assunti, gli adulti il 51,4%, gli anziani il 9,6%.



A livello settoriale gli assunti di tutte le fasce d'età hanno trovato nei servizi non commerciali il principale sbocco lavorativo: i giovani per il 78,5%, gli adulti per il 77,8%, gli anziani per il 74,6%.

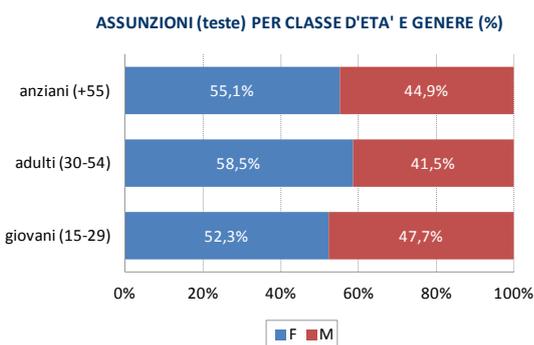
CPI di Latisana. Assunzioni (teste) per fascia d'età e settore economico. Anno 2011

Settore	Giovani (15-29)			Adulti (30-54)			Anziani (+55)		
	N.	var.% 11/10	quota % 2011	N.	var.% 11/10	quota % 2011	N.	var.% 11/10	quota % 2011
Agricoltura e pesca	84	-7,7	2,6	133	-15,8	3,1	53	-22,1	6,7
Industria	133	-16,4	4,1	268	30,7	6,3	32	-13,5	4,0
Costruzioni	74	-30,8	2,3	158	-7,1	3,7	42	13,5	5,3
Commercio	402	1,5	12,5	378	3,0	8,9	71	-7,8	8,9
Servizi	2.527	1,9	78,5	3.302	7,9	77,8	593	3,0	74,6
n.d.	1	-90,9	0,0	7	-22,2	0,2	4	-	0,5
Totale	3.221	-0,7	100,0	4.246	7,0	100,0	795	0,0	100,0

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

Nelle assunzioni del 2011 è prevalsa la componente femminile in tutte le fasce d'età considerate.

Per quanto riguarda le qualifiche professionali in tutte le fasce d'età le persone sono state reclutate con maggior frequenza come impiegati in ufficio o addetti agli esercizi commerciali. La maggior quota è stata registrata dai giovani (67,3%).



GLOSSARIO

Indice di dipendenza è il rapporto tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e più) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

Indice di vecchiaia è il rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione di 0-14 anni, moltiplicato per 100.

Indice di ricambio della popolazione attiva indica il rapporto percentuale tra coloro che stanno per lasciare il mondo di lavoro (popolazione in età 60-65 anni) e coloro che vi stanno per entrare (popolazione in età 15-19 anni).

Indice di struttura della popolazione attiva è il rapporto tra la popolazione di età 65 anni e più e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

nota metodologica

Il livellamento (o smorzamento) esponenziale è una tecnica utilizzata per smussare una serie storica di dati al fine di fornire all'analista un'impressione dei movimenti di lungo termine della serie stessa. Il metodo del livellamento esponenziale consente inoltre di effettuare previsioni di breve termine (ad un periodo) anche su dati che non presentano un evidente andamento di trend. Il metodo del livellamento esponenziale consiste nell'applicazione alla serie dei dati di una media mobile ponderata esponenzialmente. In questo modo ciascun valore della serie smussata dipende da tutti i valori osservati precedenti. Inoltre, nel calcolo dei valori della serie livellata, i pesi assegnati a ciascun valore osservato in precedenza non sono costanti, ma decrescono passando dai più recenti a quelli più lontani nel tempo.

Il valore smussato esponenzialmente per il periodo i si ottiene con la seguente formula: $E_i = WY_i + (1-W)E_{i-1}$

Dove:

E_i = valore della serie smussata esponenzialmente relativo al periodo i ,

E_{i-1} = valore della serie smussata esponenzialmente al periodo $i-1$,

Y_i = valore osservato della serie storica nel periodo i ,

W = peso o fattore di smorzamento assegnato soggettivamente ($0 < W < 1$),

$E_1 = Y_1$

La scelta del fattore di smorzamento W è critica in quanto influisce in modo decisivo sui risultati. Tuttavia si osserva che con valori bassi di W vengono meglio evidenziate le tendenze di lungo periodo della serie, mentre valori elevati consentono previsioni di breve periodo più precise. Nel caso l'analista voglia effettuare una previsione di breve periodo, il livellamento esponenziale può essere utilizzato nel seguente modo: il valore smussato relativo al periodo i è adottato come previsione al periodo $i+1$: $\hat{Y}_{i+1} = E_i$.

note

**Agenzia regionale del lavoro
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**

Via San Francesco, 37
34133 - Trieste
Tel. 040 377 5227 - Fax 040 377 5197
mail: agire@agelav.fvg.it
www.agenzia lavoro.regione.fvg.it

Centro per l'impiego di Latisana

Via Manzoni, 48
33053 - Latisana (UD)
Tel. 0431 50264 – 0431 59545
Fax: 0431 512298
mail: cpi.latisana@provincia.udine.it

